

# Il Giubileo

## Cos'è il Giubileo

Un anno speciale in cui **i fedeli sono invitati a riconciliarsi e a convertirsi rinnovando il loro rapporto con Dio e con il prossimo**. Normalmente si celebra ogni 25 anni. Questo voluto da Papa Francesco è un Giubileo “straordinario”.

## Le date

**Inizio : 8 dicembre 2015** (50° anniversario della chiusura del concilio Vaticano II)

**Fine: 20 Novembre 2016.**

## La Bolla

La bolla di indizione del Giubileo si intitola *Misericordiae vultus* ed è stata pubblicata dal Papa l'11 aprile 2015.

## Il tema

È quello evangelico della misericordia. Scrive Francesco: “È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. **È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli**. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza”.

## Il motto

“Misericordiosi come il Padre”, ispirato a un versetto del Vangelo secondo Luca (6,36) **“Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso”**.

## La parola

Deriva dall'ebraico *yobel* che indica una tromba di corno di montone usata per **annunciare l'inizio dell'anno sabbatico**. Anno santo è sinonimo di Giubileo.

## Indulgenza plenaria

Ogni Giubileo porta con sé la concessione dell'indulgenza plenaria, cioè la possibilità di ottenere (per sé o per le anime dei defunti) la remissione (“cancellazione”) davanti a Dio della pena temporale conseguente ai peccati, cioè il “tempo di purificazione” che si dovrà trascorrere nel purgatorio. L'indulgenza può essere **parziale**, cioè in grado di “cancellare” solo una parte del tempo di purificazione, o **plenaria**, cioè totale.

## Come si ottiene l'indulgenza?

Il fedele deve: \* **confessarsi** - \* **comunicarsi** - \* **pregare secondo le intenzioni del Pontefice** - \* **compiere una a scelta tra le seguenti opere:**

- a) Fare un pellegrinaggio a una Porta santa partecipando lì a una Messa o celebrazione liturgica o esercizio di pietà (Via Crucis, Rosario...);
- b) Compiere un'opera di misericordia o carità (visita infermi, carcerati, anziani soli..., sostegno economico a opere di carattere religioso o sociale);
- c) Dedicare una congrua parte del proprio tempo libero a opere di volontariato;
- d) Compiere un'opera di penitenza (astenersi da consumi superflui, digiunare, fare astinenza dalle carni devolvendo una proporzionata somma ai poveri).

## Un consiglio per vivere questo Giubileo della misericordia come occasione spirituale

Uno solo: prima di accedere a confessione, liturgia, tutto quello che giustamente il Giubileo pone come percorso, ciascuno faccia davvero un esame di coscienza e abbia il coraggio di riconoscere le proprie colpe, andando a chiedere perdono a chi ha offeso con parole o azioni. Gesù ce l'ha detto: Dio rimette i peccati, ma se noi concretamente facciamo misericordia. Non bastano confessioni e pratiche liturgiche se prima non c'è la volontà di riconoscersi peccatori. Un padre della Chiesa diceva: chi si riconosce peccatore è più grande di uno che risuscita i morti. Se non c'è questa concretezza di conversione nella vita quotidiana, anche il Giubileo rischia di risolversi in semplici riti formali.